



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE DI STATO



Via Luosi n. 23 – 41124 Modena
Tel. 059211092 059236398 - (Fax): 059226478
E-mail: info@fermi.mo.it Pagina web: www.fermi.mo.it

Verbale n. 8

Consiglio di Istituto

Verbale della seduta del 26/06/2009

Il giorno 26 giugno 2009 alle ore 18.15 in un'aula dell'Istituto E. Fermi si riunisce il Consiglio di Istituto per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Individuazione compagnia assicurativa
- 3) Variazioni di bilancio
- 4) Patto educativo di corresponsabilità
- 5) Adattamenti calendario scolastico
- 6) Corsi serali per adulti
- 7) Flessibilità oraria (DPR 275/99)
- 8) Monte ore annuale – Recupero orario docenti
- 9) Varie ed eventuali

Risultano presenti i Consiglieri: Paolo Piombini, Omar Bevini, (genitori); Silvia Nerini, Cesare Malagoli, Cosetta Bellei, Domenica Maurizi, Brunella Balestrazzi (docenti); Stefano Olivi, Luca Di Cecilia, Alessio Mazzanti (studenti).

Assiste alla seduta il DSGA della scuola Omar Gnoli. In sostituzione del Presidente, presiede la seduta il Dirigente Scolastico, prof. Maria Cristina Zanti.

1) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta precedente, come da consuetudine, viene dato per letto e messo ai voti. Viene approvato all'unanimità.

2) Individuazione compagnia assicurativa

Il DSGA riepiloga che, nella seduta precedente, il Consiglio gli aveva dato mandato di interpellare le due compagnie assicurative (la Reale e ASSICOOP) che avevano presentato le offerte più vantaggiose, affinché verificasse se era possibile ottenere migliorie su alcune voci di esclusioni e coperture. Le due compagnie hanno risposto in modo tale che l'offerta di Reale Assicurazioni risulta più soddisfacente sia per quel che riguarda il premio richiesto (€ 6.90) sia per aver accettato di adeguare il massimale aumentandolo rispetto alla prima offerta. Il Consiglio delibera, di conseguenza, di accettare la proposta formulata da Reale Assicurazioni.

3) Variazioni di bilancio

Il DSGA comunica al Consiglio la necessità di deliberare alcune variazioni al Programma Annuale già approvato nel mese di febbraio 2009, poiché sono intercorsi alcuni fattori di cambiamento: sono stati accertati e parzialmente riscossi alcuni finanziamenti che nel Programma Annuale non erano stati inclusi; è giunta una circolare dal MIUR, relativa alle supplenze brevi, che autorizza ad aumentare le somme previste per questa voce, poiché il diritto allo studio va garantito in ogni caso; il progetto CEIS è stato integrato con una iniziativa di formazione rivolta ai genitori; è stata inserita una somma destinata al pagamento del premio assicurativo per gli studenti in modo che la polizza risulti attiva in avvio del prossimo anno scolastico. Il totale delle variazioni previste in entrata ed in uscita risulta di € 23.832,16 (le singole voci sono consultabili in allegato 1). Il Consiglio approva le variazioni.

4) Patto educativo di corresponsabilità

Il Dirigente Scolastico presenta al Consiglio l'ampio lavoro svolto dal Presidente, lavoro che ha portato alla stesura di un documento, da proporre in sottoscrizione alle famiglie che si accingono ad iscriverne al Fermi i propri figli, che si pone come giuridicamente fondato, e, d'altro canto, legato ai valori e al contenuto pedagogico propri della scuola. Il sig. Bevini aggiunge che il documento cerca di venire incontro ad una specifica richiesta fatta dai genitori attraverso le risposte inserite nel questionario di autovalutazione proposto loro dall'istituto. È un documento non eccessivamente formale, ma legato più direttamente al vissuto umano del rapporto scuola/famiglia/studenti. Unica incognita è cosa fare se alcuni genitori dovessero rifiutare di firmarlo. Il Dirigente Scolastico sottolinea che, in realtà, il documento è semplicemente una presa d'atto, poiché il vero testo vincolante è il Regolamento di Istituto che non può non venire accettato. Propone che intanto il documento venga distribuito a settembre, al ritorno in aula degli studenti, per poter valutare la risposta dei genitori. Il documento viene letto, valutato positivamente e quindi approvato. (Il testo è consultabile in allegato 2)

5) Adattamenti calendario scolastico

Il Dirigente Scolastico comunica al Consiglio il calendario scolastico previsto dalla Regione per il prossimo anno: il primo giorno di scuola cadrà il 15 settembre, l'ultimo il 5 giugno 2010, l'unico ponte previsto cadrà l'8 dicembre per l'Immacolata Concezione, per un totale di 205 giorni. Il Collegio Docenti propone come unica variazione una sospensione di tre giorni di lezione a cavallo del Santo Patrono (31 gennaio). Il problema legato a questa scelta è il fatto che, avendo ore da 55 minuti, gli studenti nel corso dell'anno scolastico devono progressivamente recuperare i 5 minuti mancanti ad ogni unità oraria. Il Dirigente Scolastico chiede un parere riguardo ad una eventuale sospensione, nel contempo comunicando il quantitativo aggiuntivo di ore da recuperare per studenti e docenti nel caso di una sospensione di tre giorni, ma anche nel caso di una sospensione minore, ossia di due giorni. Nel caso dei tre giorni, gli studenti dovrebbero recuperare 14 ore; i docenti, a seconda di quanti intervalli pranzo impegneranno nella sorveglianza, da 28 a 38 ore. Nel caso di due giorni di sospensione, gli studenti dovrebbero recuperare circa 8 ore; i docenti da 25 a 35 ore. Esaminato il problema e le soluzioni possibili, il Consiglio delibera la sospensione delle lezioni per due giorni, il 29 e il 30 gennaio 2010.

6) Corsi serali per adulti

Nella precedente seduta, il Consiglio aveva assegnato mandato al Dirigente Scolastico per cercare la via migliore per poter continuare, anche il prossimo anno scolastico, ad offrire al territorio corsi serali per adulti. Il lavoro condotto parallelamente con l'Amministrazione Provinciale e con la neocostituita Associazione Amici del Fermi ha portato come risultato alla emanazione di una delibera, anche se limitata al prossimo anno, di autorizzazione da parte della Provincia allo svolgimento di corsi serali per adulti che verranno tenuti da docenti reperiti all'interno del personale provinciale. Il Consiglio ratifica la delibera.

7) Flessibilità oraria (DPR 275/99)

Tenuto conto della nuova programmazione per competenze prevista dall'obbligo di istruzione e della prossima introduzione della riforma scolastica, il Dirigente Scolastico propone l'utilizzo della flessibilità e l'aggregazione e compensazione tra discipline comprese nell'area letteraria e chimica (dpr275/99 art.8) senza modificare l'orario di cattedra dei docenti di lettere fissato a 18 ore ed il monte ore annuale dell'area disciplinare di materie letterarie (comprensiva degli insegnamenti di italiano, storia e geografia.) e di area scientifica (chimica-fisica e chimica organica). Tale sperimentazione viene attuata per garantire una maggiore continuità didattica e sperimentare un nuovo modello per competenze previsto nella riforma, già attuato da alcuni Istituti che presentano lo stesso ordinamento. In sostanza, per compensazione le ore di geografia saranno portate a due e quelle di storia a tre, le ore di storia delle classi seconde a tre, quelle di italiano a quattro. Per quanto riguarda l'area disciplinare di chimica, le ore di chimica organica di terza vengono aumentate di un'ora e portate a sei, le ore di chimica-fisica per compensazione diminuite di un'ora (a quattro). Il progetto, che non comporta nessuna variazione di organico e nessun onere di spesa, viene approvato all'unanimità.

8) Monte ore annuale – Recupero orario docenti

Per l'anno prossimo viene riconfermato l'orario di 36 ore settimanali, così come viene riconfermata l'organizzazione interna dell'istituto che prevede la riduzione di ogni unità oraria a 50 o 55 minuti, con il conseguente obbligo di recupero della differenza da parte del personale docente. Ciascun docente, a seconda del proprio orario settimanale e degli incarichi concordati con il Dirigente Scolastico, dovrà recuperare 25, 30 o 35 ore. Il recupero potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- sostituzione di colleghi assenti (ad eccezione delle assenze per ferie)
- presenze-codocenze deliberate dai Consigli di Classe

- interventi didattici educativi integrativi (attività di recupero e/o approfondimento)
- assistenza durante l'intervallo previo incarico concordato con il Dirigente Scolastico
- attività di supporto all'integrazione degli studenti in situazione di disagio
- attività di alfabetizzazione degli studenti stranieri
- docenza e/o assistenza nelle attività alternative all'insegnamento di Religione
- viaggi di istruzione (gite di un giorno: la durata detratta dell'orario effettivo di servizio; gite di più giorni: 16 ore/giorno detratte dell'orario di servizio dell'ultimo giorno)
- tutoraggio degli studenti impegnati negli stages
- assistenza durante esami integrativi di idoneità e olimpiadi delle varie discipline
- assistenza durante la pausa di fine mattina previo incarico concordato con il Dirigente Scolastico.

9) Varie ed eventuali

Un rappresentante della componente genitori sottolinea una incongruenza nel calendario dei corsi di recupero: la comunicazione di avvio dei corsi è stata emessa il 18 giugno, ma uno dei corsi di chimica risultava già avviato dal giorno precedente, il 17 giugno. Inoltre, esso risulta distribuito sui tre mesi estivi, rendendo forse, in alcuni casi, l'organizzazione delle ferie delle famiglie. Il Dirigente Scolastico risponde che contatterà il docente interessato per suggerirgli di liberare il mese di agosto modificando così il calendario previsto per poter venire incontro alle richieste delle famiglie.

Esaurita la discussione, la seduta viene sciolta alle ore 20.00.

Il verbalizzatore
Silvia Nerini